



COMUNE DI GENOVA

127 8 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE RISCOSSIONE E  
CONTRASTO ALL'EVASIONE  
**Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-24 del 28/01/2020**

MODALITA' E SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI  
(TARI) PER L'ANNO 2020

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 6 in data 30 gennaio 2020;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni,  
Avv. Pietro Piciocchi;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente, come modificata dal decreto legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone

che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 1, comma 683 bis della L. 147/2013, come modificata dal D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157) che stabilisce che per l'anno 2020 i comuni, in deroga al comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 approvano le tariffe ed i regolamenti della TARI entro il 30 aprile 2020 e che tale disposizione si applichi anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. che istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014;

Preso atto che la IUC si basa su due differenti presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali e si compone di tre diverse forme di prelievo Imposta Municipale propria (IMU), Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dovuta dall'utilizzatore dell'immobile;

Preso atto che l'art. 1, comma 780 della L. 27 dicembre 2019 , n. 160 che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abroga il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI; mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

Dato atto che, con l'istituzione della TARI, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono soppressi tutti i prelevanti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ferme restando le obbligazioni sorte prima della suddetta data;

Preso atto, altresì, che per quanto riguarda le obbligazioni sorte nelle annualità di vigenza di TARSU, TIA e TARES restano in vigore i rispettivi regolamenti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22 luglio 2014, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI e s.m.i.;

Visto, in particolare, l'art. 29, comma 2, del Regolamento TARI che affida al Consiglio Comunale la competenza di stabilire annualmente il numero delle rate, non inferiore a due, e le relative scadenze, di norma con la deliberazione di approvazione delle tariffe;

Visto altresì il comma 5, del citato art. 29 del Regolamento TARI che stabilisce la possibilità di prevedere, nelle more dell'approvazione delle tariffe per l'anno di competenza, un acconto in base alle tariffe deliberate per l'anno precedente, salvo conguaglio nella prima rata utile o nell'ultima;

Rilevato che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 201/2011 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è

fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

Rilevato altresì che i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del decreto legge 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del decreto legge 34/2019, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) entro il 28 ottobre;

Rilevato che gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare n. 2/DF del MEF, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione delle citate modifiche normative e della necessità per il Comune di salvaguardare gli equilibri dei flussi di cassa, stabilire che per l'anno 2020 la TARI sia riscossa a titolo di acconto in base alle tariffe in vigore per l'anno 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 gennaio 2019, n. 2;

Ritenuto altresì opportuno e congruo stabilire che il versamento a titolo di acconto sia pari all'83% della TARI dovuta per l'anno 2019 suddiviso in rate uguali;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire che l'acconto TARI 2020 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sia riscosso in numero di 3 rate con scadenza:

- prima rata      30 aprile 2020
- seconda rata    30 maggio 2020
- terza rata      30 giugno 2020

Ritenuto di prevedere la possibilità di versare l'acconto in un'unica soluzione entro il 30 aprile 2020, data di scadenza della prima rata;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 1, comma 683 bis della legge 147/2013, entro il 30 aprile 2020 l'ultima rata, a titolo di saldo/conguaglio, sarà fissata dal Consiglio Comunale, congiuntamente all'approvazione delle tariffe TARI 2020, e avrà scadenza successiva al primo dicembre 2020;

Visto l'art. 59 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, che prevede la facoltà di inviare ai Municipi le proposte regolamentari per il rilascio di apposito parere;

Attesa la natura sovra municipale della materia in oggetto del presente atto che non fa ritenere necessario il suddetto invio;

Visto il parere dell'organo di revisione previsto dall'art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

La Giunta  
PROPONE  
al Consiglio Comunale

1. di stabilire che per l'anno 2020 l'acconto TARI sia commisurato ai criteri ed alle tariffe in vigore per l'anno 2019, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 gennaio 2019 n. 2;
2. di stabilire che il versamento a titolo di acconto sia pari all'83% della TARI dovuta per l'anno 2019 e suddiviso in rate uguali;
3. di stabilire che l'acconto TARI 2020 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sia riscosso in numero di 3 rate con le seguenti scadenze:
  - prima rata           30 aprile 2020
  - seconda rata        30 maggio 2020
  - terza rata           30 giugno 2020
4. di stabilire la scadenza dell'acconto in unica soluzione entro il 30 aprile 2020;
5. di prendere atto che l'ultima rata, a titolo di saldo/conguaglio, sarà fissata dal Consiglio Comunale, congiuntamente all'approvazione delle tariffe TARI 2020, con scadenza successiva al primo dicembre 2020;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
7. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T. U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 8 0 N. 2020-DL-24 DEL 28/01/2020 AD OGGETTO:  
MODALITA' E SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA  
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

29/01/2020

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 7 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 127 8 0</b>	<b>DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE RISCOSSIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-24 DEL 28/01/2020</b>	

<b>OGGETTO: MODALITA' E SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020</b>
--

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Criteri di aggiornamento delle tariffe:

L'acconto TARI 2020 è calcolato sulla base delle tariffe approvato per il 2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22.01.2019

Le tariffe per TARI 2020, definite in base al metodo normalizzato recato dal D.P.R. 158/1999, saranno approvate con separata successiva deliberazione del Consiglio Comunale.

Genova, 29 /01/2020

Il Dirigente  
Dott.ssa Natalia Boccardo

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 8 0 N. 2020-DL-24 DEL 28/01/2020 AD OGGETTO:  
MODALITA' E SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA  
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

30/01/2020

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Giuseppe Materese





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 8 0 N. 2020-DL-24 DEL 28/01/2020 AD OGGETTO:  
MODALITA' E SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA  
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020**

<b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b>
---

<b>Non necessita</b>
----------------------

30/01/2020

Il Direttore Servizi Finanziari  
Dott.ssa Magda Marchese